

## S.MESSE E LITURGIA DELLE ORE

**Lunedì:** Lodi (8.00); S. Messa (18.30); Vespri (19.00)  
**Martedì:** Lodi (8.00); S. Messa (8.30); Vespri (19.00)  
**Mercoledì:** Lodi (8.00); S. Messa (18.30); Vespri (19.00)  
**Giovedì:** Lodi e S. Messa (8.00); Vespri (19.00)  
**Venerdì:** Lodi (8.00); S. Messa (18.30); Vespri (19.00)  
**Sabato:** Lodi (8.00); S. Messa (18.30)  
**Domenica:** S. Messe: 9.00 – 10.30

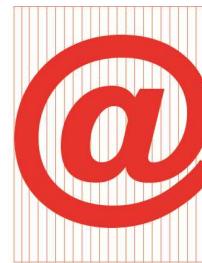
## ROSARIO

Da settembre ad aprile: ogni giovedì alle 18.00  
A maggio: da lunedì al venerdì alle 19.30  
Da giugno a luglio: ogni giovedì alle 19.30

- **Mercoledì 21 novembre (Madonna della Salute): S.Messe alle ore 15.00** (presiede don Michele Maiolo, parroco di S.Pio X, Parè e Collalbrigo) e alle 20.30 (presiede don Roberto).
- **Ritiro parrocchiale di Avvento:** domenica 2 dicembre dalle 15.00.
- **Veglia penitenziale di Natale:** lunedì 17 dicembre alle ore 20.30.

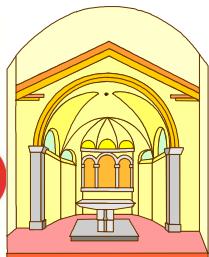
**Pastorale familiare:** gruppo famiglie, ritiri spirituali (il prossimo è il 24-25 novembre), campo estivo famiglie (agosto 2019). Ogni terza domenica del mese si svolge la **Domenica in comunità** (S.Messa delle 10.30 e pranzo condiviso) in unione alle famiglie coinvolte nel catechismo. **Anziani in amicizia:** ogni 15 giorni il giovedì alle 15.00. I **Gruppi giovani** sono strutturati a partire dalla 2° superiore. **Parola di Dio nelle case:** in una sera di ogni seconda domenica del mese (cfr. Annuncio). **Spazi aperti:** ogni sabato pomeriggio (15.00-18.00). **Animazione liturgica con il canto e la musica:** le prove di canto si svolgono di martedì o mercoledì. È possibile coinvolgere i bambini nelle celebrazioni eucaristiche (gruppo dei chierichetti-ministranti). Si ricorda la possibilità di **accedere al bar dell'oratorio:** il sabato pomeriggio (15.00-17.00) e la domenica mattina (dopo le S.Messe).

**L'Ufficio parrocchiale (043823870) è aperto:** lunedì (16.00 – 18.00) martedì (17.00 – 19.00); mercoledì (18.00 – 19.00); giovedì (16.00 – 18.00); venerdì: dalle 17.00 alle 18.00.



Parrocchia di Campolongo  
in Conegliano

nnuncio  
[www.parrocchiadicampolongo.it](http://www.parrocchiadicampolongo.it)



18.11.2018

anno 27 n. 39

## ALLE FAMIGLIE DELLA PARROCCHIA

Domenica 7 ottobre abbiamo iniziato il nuovo anno pastorale con la festa dell'anniversario della dedica della chiesa parrocchiale. È stata l'occasione per presentare l'idea guida (*Ospitati da Dio alla Sua mensa diventiamo ciò che celebriamo: pane spezzato per la vita del mondo*), l'icona (*Luca 24,13-35*) e la nuova impostazione della catechesi in parrocchia. Abbiamo pensato, in sintonia con la diocesi e con quanto abbiamo sviluppato in passato, di investire le energie ancora sull'Eucaristia e sulla Parola di Dio. Siamo certi che per tale via ciascuno di noi è posto nelle condizioni fondamentali per poter tradurre nella vita quotidiana quanto ha ricevuto nel Battesimo.

Senza ricordare qui le molteplici iniziative presenti all'interno e all'esterno della parrocchia (nelle quali c'è sempre la possibilità di inserirsi – *la comunità dipende da ciascuno di noi*) desidero chiedere a voi in questo momento soprattutto la preghiera, personale e comunitaria, in famiglia, nonché la vicinanza verso coloro che sono più poveri e soli, nella malattia o nella prova.

La visita alle famiglie che ho iniziato ad inizio 2018 e che da qualche tempo è stata sospesa a motivo dei diversi impegni che mi trovo a svolgere (dentro e fuori la parrocchia), riprenderà in questi giorni (arriverà comunicazione telefonica a coloro che nei mesi scorsi hanno fatto richiesta; per le altre famiglie verrà recapitato un biglietto). Affidiamo tutto a Maria, Madre di Dio e della Chiesa perché ci porti sempre più verso Gesù. Nella pagina che segue riportiamo due piccoli spunti di riflessione legati alla concretezza della fede nella vita di ogni giorno.

d.Roberto

## **Cristiani nella vita quotidiana: due spunti di riflessione**

*Solov'ëv distingueva tra una conoscenza facile, che è quella astratta, e una conoscenza complessa, che è relazionale e passa per la vita – proprio perché Cristo è la verità – e che dunque la verità è comunionale. Non c'è un vero accesso alla verità se non vivendo nella comunione e pensando con una intelligenza d'amore, che è l'unica forza che coinvolge tutta la persona, proprio perché passa per le relazioni vissute. Berdjaev, da parte sua, gli fa eco, sostenendo che il pensiero vero, che lavora nell'ordine dello Spirito, non esiste come idea astratta, ma come forza che trasfigura la persona, perché è una forza integrante in quanto partecipe dell'amore. Un pensiero che non illumina e non trasfigura la stessa biografia dell'autore non è affidabile. E Bulgakov, scrivendo in occasione del martirio di Pavel Florenskij, sottolinea come il cristiano non lavora solo sul livello delle conoscenze e delle idee, ma viene egli stesso trasfigurato in un'opera d'arte, dove tutto è intreccio in unico organismo.*

(M.I. RUPNIK, Prefazione, in F.ROSINI, *L'arte di ricominciare*, S.Paolo, Milano 2018, p.5).

*La vita, per quanto dia fastidio accettarlo, è una partita a tennis dove non sono mai "di servizio". Batte sempre un Altro. La palla della realtà mi arriva con il suo spin e la sua direzione, che è quella che è. È il primo benefico trauma per ricominciare, o per cominciare per bene: obbedire alle cose per come sono. Sto dove sto. Ho combinato quel che ho combinato. Mi è successo quel che mi è successo. Si riparte da qui dove sono. E identifico uno dei miei nemici più pericolosi: mie pretese. Le mie aspettative. Da dove partire: dal rifiuto o dall'accettazione? Se qualcosa fuori andrà modificato, è sempre solo perché qualcosa è cambiato dentro. "Non c'è nulla fuori dell'uomo che, entrando in lui, possa renderlo impuro. Ma sono le cose che escono dall'uomo a renderlo impuro" (Mc 7,15). I problemi più amari sono quelli che nascono dagli atteggiamenti sbagliati. E i veri errori sono quelli: gli atteggiamenti.*

(F.ROSINI, *L'arte di ricominciare*, S.Paolo, Milano 2018, p.38)

## **In preparazione della festa della Madonna della salute**

Cogliamo l'occasione della recente canonizzazione del Papa Paolo VI per riportare un suo scritto che tratta del culto alla Vergine Maria. È tratto dal n.57 dell'esortazione apostolica "Marialis cultus".

*La missione materna della Vergine spinge il Popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con affetto di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice (cfr. Lumen Gentium 60-63). Esso, pertanto, è solito invocarla come Consolatrice degli afflitti, Salute degli infermi, Rifugio dei peccatori, per aver nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice; perché ella, che è libera dal peccato, a questo conduce i suoi figli: a debellare con energica risoluzione il peccato (cfr. LG 65). E tale liberazione dal peccato e dal male (cfr Mt 6,13) è – occorre riaffermarlo – la premessa necessaria per ogni rinnovamento del costume cristiano.*

*La santità esemplare della Vergine muove i Fedeli ad innalzare gli occhi a Maria, la quale rifulge come modello di virtù davanti a tutta la comunità degli eletti (cfr. LG 65). Si tratta di virtù solide, evangeliche: la fede e l'accoglienza docile della Parola di Dio (cfr Lc 1,26-38; 1,45; 11,27-28; Gv 2,5); l'obbedienza generosa (cfr Lc 1,38); l'umiltà schietta (cfr Lc 1,48); la carità sollecita (cfr Lc 1,39-56); la sapienza riflessiva (cfr Lc 1,29-34; 2,19. 33. 51); la pietà verso Dio, alacre nell'adempimento dei doveri religiosi (cfr Lc 2,21. 22-40. 41), riconoscente dei doni ricevuti (cfr Lc 1,46-49), offerente nel tempio (cfr Lc 1,22-24), orante nella comunità apostolica (cfr At 1,12-14); la fortezza nell'esilio (cfr Mt 2,13-23), nel dolore (cfr Lc 2,34-35. 49; Gv 19,25); la povertà dignitosa e fidente in Dio (cfr Lc 1,48; 2,24); la vigile premura verso il Figlio, dall'umiliazione della culla fino all'ignominia della croce (cfr Lc 2,1-7; Gv 19,25-27), la delicatezza previdente (cfr Gv 2,1-11); la purezza verginale (cfr Mt 1,18-25; Lc 1,26-38); il forte e casto amore sponsale. Di queste virtù della Madre si orneranno i figli, che con tenace proposito guardano i suoi esempi, per riprodurli nella propria vita. Tale progresso nella virtù apparirà conseguenza e già frutto maturo di quella forza pastorale che scaturisce dal culto reso alla Vergine.*